



Regione
Lombardia

Applicazione della L.R. n. 15/2024 “Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale” *Criteri applicativi*

Torino
22 ottobre 2025

Paolo Boselli

*D.G. Infrastrutture e Opere Pubbliche
Regione Lombardia*

Inquadramento della norma

Disciplina dei **criteri**, degli **indirizzi** e delle **modalità** per la localizzazione di **nuovi insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale** e gli **insediamenti logistici esistenti** il cui ampliamento ne determina la rilevanza sovracomunale.

Finalità

- Dettare **disposizioni uniformi sotto il profilo urbanistico** nel rispetto delle competenze comunali
- Perseguire l'**ordinato assetto del territorio regionale**, della tutela dell'ambiente e della salute, in coerenza con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo e di rigenerazione urbana

Le aree nelle quali è verificata la sussistenza delle condizioni insediative per la localizzazione degli insediamenti sono definite «Ambiti Territoriali Idonei»

Definizioni

Insedimenti logistici di rilevanza sovracomunale

Piattaforme logistiche non intermodali, centri di magazzinaggio generale e simili, depositi di merci o veicoli che, anche a seguito di ampliamento, interessano una **superficie operativa superiore ai tre ettari**.

Superficie operativa

Capannoni, magazzini, depositi, uffici, piazzali e viabilità interna, parcheggi funzionali all'attività di logistica, area ferroviaria o portuale, con esclusione delle aree verdi e delle aree di mitigazione e compensazione interne o esterne all'area di intervento.



Ambiti Territoriali Idonei (ATI)

Definizione degli ATI

Effettuata dalle Province nei rispettivi **PTCP** (e da Città Metropolitana nel PTM):

- ✓ sulla base di **criteri** definiti dalla Giunta regionale;
- ✓ tramite procedura di **variante ordinaria entro 12 mesi dalla pubblicazione dei criteri**.

Periodicamente aggiornata ogni 5 anni, con modalità semplificate della l.r. 12/2005.

Criteri applicativi:

- DGR n. XII/3377

- DGR n. XII/3388

(BURL n. 47 del 19.11.2024)

Criteri e indirizzi per la definizione degli ATI



Accessibilità



Localizzazione, consumo di
suolo e rigenerazione



Sostenibilità ambientale e
paesaggistica



Promozione della
perequazione



Intesa di co-pianificazione

Attivata dal Comune territorialmente interessato con Provincia/Città Metropolitana (oltre che con Regione se superficie operativa > 20 ha o ambito interprovinciale).

Invitati alla riunione, con ruolo consultivo, i rappresentanti dei Comuni limitrofi e delle organizzazioni delle imprese del settore, oltre al proponente (se iniziativa privata).

Valutazioni espresse secondo criteri e indirizzi regionali, sulla base delle previsioni del PTCP e del PTM, segnalando le prescrizioni da recepire.

Invito a partecipare ad una «riunione» per l'istruttoria tecnica accompagnato da un **«documento descrittivo e motivato»**.

*Conclusione procedimento
con atto di intesa di co-
pianificazione sottoscritto
dagli enti partecipanti*

*L'intesa non può essere
sottoscritta in caso di
valutazione negativa*

Disciplina realizzazione interventi

Disciplina realizzazione interventi nelle more della definizione degli ATI

Valutazione delle proposte di piano attuativo, anche in variante al Documento di Piano, sulla base degli **esiti della procedura di Intesa di co-pianificazione**, con **definizione delle condizioni e delle prescrizioni** da recepire in coerenza con i criteri regionali.

Per SUAP o PAUR, compatibilità intervento valutata in Conferenza di Servizi su base criteri regionali.

Disciplina realizzazione interventi post definizione ATI

Intesa di co-pianificazione **necessaria per progetti localizzati, in tutto o in parte, all'esterno degli ATI.**





Regione
Lombardia

Applicazione della L.R. n. 15/2024
“Disciplina degli insediamenti logistici
di rilevanza sovracomunale”
Criteri applicativi

Grazie